Anno XLVI - N. 173

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 16.
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

Telefono 4-59

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Domenica 23 giugno 1912

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A MANZONI e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano.
Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

On. Municipio di Udine

Camera dei deputati

ROMA, 22, — Presiede Cappelli. — La seduta comincia alle 10.

DACOMO segretario legge il processo verbale di ieri che viene approvato.

Le ferie giudiziarie

Si prosegue nella discussione del disegno di legge sulle disposizioni per le ferie giudiziarie.

FINOCCHIARO-APRILE ministro di G. G., nota che in questo disegno di legge del quale ricorda le lunghe vicende parlamentari, una sola disposizione ha ottenuto unanime consenso, e cioè quella che inizia o anticipa l'inizio dell'anno giuridico. Invece sul modo di regolare le ferie difficile è l'accordo.

L'anno giuridico comincia il 5 novembre. L'assemblea delle Corti di Cassazione e di appello per l'inaugurazione dell'anno giuridico avrà luogo prima dell'udienza successiva il giorno 5 di novembre.

GOUVIER prega il ministro di tener conto delle condizioni dei tribunali minori nelle nuove disposizioni per le ferie.

FINOCCHIARO APRILE dichiara che la nuova intestazione del disegno di legge sarà: disposizioni intorno all'inizio dell'anno giuridico.

CIMORELLI relatore ricorda che il disegno di legge relativo alle ferie fu approvato 2 anni or sono dalla Camera senza dissensi; non comprende le vivaci censure mosse ieri contro di esso.

Richiamandosi alle censure mosse ieri contro la magistratura (*denegazioni*) afferma, che la magistratura ha veramente diritto per l'attitudine e dottrina alla deferenza e al rispetto di tutti (*vivissime approvazioni e congratulazioni*).

Per lo sviluppo dell'azienda telegrafica

Si passa alla discussione del disegno di legge sull'ampliazione ed assetto agli impianti telegrafici.

ROSSO approva il disegno di legge che largamente contribuirà allo sviluppo dell'azienda telegrafica.

FUMAROLA dà plauso all'on. ministro per la presentazione del disegno di legge: loda l'istituzione dei telegrammi-lettera notturna, pur esprimendo il desiderio di non vedere preclusa pel loro recapito la possibilità di valersi di servizi speciali.

CACCIALANZA si associa alle lodi per l'istituzione del telegramma-lettera augurando che dopo un periodo di esperimento esso diventi definitivo con gli opportuni miglioramenti.

CRESPI Silvio nota che il complesso delle riforme postali e telegrafiche presentate dal ministro è buono ed encomiabile.

Si sarebbe desiderato una modernità di concetti un po' più ardita per quanto concerne le comunicazioni telegrafiche e telefoniche; nota che la rapidità delle comunicazioni telegrafiche interne in Italia è assai minore a quelle straniere ed anche a quelle ad esempio fra Milano e l'estero.

Venendo ad argomenti particolari, esprime il desiderio che il telegramma-lettera notturna possa essere fatto recapitare per espresso.

RAVA raccomanda che si abbassi il minimo delle parole pel telegramma-lettera e si solleciti il recapito dei telegrammi. Espone il dubbio che le disposizioni del disegno di legge siano sufficienti a raggiungere il lodevolissimo scopo di collegare anche tutti i piccoli comuni con impianto telegrafico,, tanto più necessario perchè per i piccoli apparati ai comuni riesce assai difficile ottenere un impianto telefonico.

FERRARIS Maggiorino approva i concetti informatori del disegno di legge e vorrebbe ridurre a trenta centesimi il minimo, per la lettera-telegramma notturno, notando che ciò costituirà un maggior guadagno per l'erario.

Si unisce elle raccomandazioni fatte per sollecitare la maggiore rapidità al servizio telegrafico accennando a varie ragioni dalle quali i ritardi possano dipendere; ricorda di avere durante il periodo nel quale fu a capo del ministero delle poste telegrafi diramata una circolare colla quale si prescriveva che tra l'accettazione e consegna di un telegramma non dovesse passare più di un'ora e di avere ottenuto che tale prescrizione fosse rispettata.
Chiede sia diminuito l'onere imposto ai piccoli comuni per gli impianti telegrafici e si associa anche nell'invocare lo sviluppo telefonico ora ritardato che modo intollerabile dalle disposizioni vigenti.

TOVINI raccomanda al ministro di usare maggiori riguardi nei rapporti del contributo a quei comuni che pur trovandosi in non liete condizioni finanziarie si trovano nella necessità di impiantare il servizio telegrafico.

ROMUSSI cita l'esempio dei comuni della provincia di Pavia che hanno già raccolti i fondi per gli impianti telefonici e che con grave danno non riescono ottenerli.

Il discorso del ministro

CALISSANO min. delle Poste e Telegrafi ringrazia gli oratori che hanno avuto parole di lode e incoraggiamento e terrà conto delle raccomandazioni.

Propone un emendamento all'art. 7 col quale si accoglie il disegno di legge espresso da alcuni oratori di applicare i servizi speciali nel recapito dei telegrammi-lettere notturni. Porrà ogni cura anche nel migliorare il servizio telegr. nelle Puglie. All'on. Caccialanza risponde che dovendosi fare un esperimento non si può subito applicare ai telegrammi lettere notturne la tassa di un centesimo per parola; se l'esperimento sarà favorevole si potrà venire a questa successiva riduzione.

Riguardo alla questione degli impianti nei piccoli comuni, conviene che essi debbano essere quanto più possibile egevolati; ma i comuni dovrebbero essere maggiormente aiutati dagli istituti di risparmio e credito delle loro regioni.

Ricorda che la rapidità del servizio telegrafico non è ancora in Italia quale sarebbe desiderabile, ma ciò non può imputarsi al nostro personale veramente degno di plauso meritato anche recentemente per l'ora prestata nel nostro paese in condizioni straordinarie.

I nostri impiegati possono stare alla pari coi migliori di Europa; invece è deficente ancora la nostra organizzazione specie per recapito ed a migliorarla dedicherà vigili cure.

Dichiara di avere riconosciuto nella sua relazione che le condizioni presenti sono intollerabili perchè lo stato non fa e non permette ad altri di fare impianti.

Tali e gravi molteplici e complessi sono i provvedimenti richiesti dalle necessità del servizio telegrafico, e dichiara di aver già studiata e preparata la soluzione in un decreto e disegno di legge, ma non è questo il momento per presentarli alla Camera.

I provvedimenti parziali più urgenti che ora si prendono e che importano la spesa di 4 milioni non sono ripieghi, ma solatnto preparazione ai provvedimenti che si prenderanno.

Poichè la discussione si allarga oggi anche al disegno di legge di riforme telefoniche enuncia le condizioni veramente favorevoli del contratto concluso dallo Stato per lo esperimento della distribuzione automatica e semi automatica nelle grandi città.

Conchiude dicendosi persuaso di aver procurato che siano conciliati i criteri industriali che dovono presiedere al servizio delle comunicazioni con l'interesse pubblico, e così ha potuto vincere le resistenze del ministro del tesoro e quelle resistenze contro le quali si è soliti di protestare, ma alle quali si deve se l'Italia colla calma dei forti ha potuto e può sostenere gravi cimenti nei quali si è impegnata per la sua gloria e la sua coltura. (*Vivi applausi*).

Molti deputati si recano a stringere la mano all'oratore.

PRESID. Dichiara chiusa la discussione generale.

La seduta termina alle 12.45.

ROMA, 22. — (Seduta pom.) - Presidente Marcora.

Il tiro a segno nazionale

DELL'ACQUA riferendosi a quanto ieri ebbe a dichiarare circa il disegno di legge sul Tiro a segno nazionale e a proposito delle ragioni che hanno ritardato le presentazioni della relazione, dichiara che non ha inteso muovere addebito all'on. Gesualdo Libertini facendolo responsabile del ritardo.

LIBERTINI si compiace di queste dichiarazioni.

Si augura che la commissione possa presto accordarsi e dar modo al parlamento di discutere una legge che ha tanta importanza.

Domande d'autorizzazione a procedere

Il presidente comunica due domande di autorizzazione a procedere: Una contro l'on. Salomone per contravvenzione agli art. 27 alla legge 2 giugno 1910 e 18 e 19 febbraio 1911 e l'altra contro l'on. Sighieri per ingiurie e diffamazione a mezzo della sampa.

Il presidente mette in discussione le conclusioni della commissione che propone sia negata la autorizzazione a procedere contro il deputato Camerini per contravvenzione al regolamento sulle automobili. La Camera approva.

Il fondo per l'emigrazione

Si riprende la discussione del disegno di legge sullo stato di previsione all'entrata e spesa del fondo per l'emigrazione.

Tra siffatte spese il ministro delle finanze segnala quelle per il servizio di leva all'estero e quella per la lotta contro il colera, così non trova giusto che si faccia contribuire ed in misura così larga il fondo dell'emigrazione alla spesa per le nostre scuole secondarie.

Raccomanda che d'ora innanzi si torni a presentare alla Camera insieme con il bilancio del fondo per l'emigrazione anche una relazione dettagliata sui servizi dell'emigrazione.

Termina augurando che la magistratura esplichi giusta severità contro i violatori della legge sull'emigrazione e che questa severità non sia frustata da troppi frequenti e facili concessioni di grazie.

CAVAGNARI presenta il seguente ordine del giorno: «La Camera considerando che il fondo dell'emigrazione deve essere conservato alla sua primitiva finalità, passa alla discussione degli articoli».

Si associa alle giuste osservazioni e raccomandazioni dell'on. Cabrini e lamenta che dal fondo dell'emigrazione si prelevino somme per servizi diversi da quelli per i quali il fondo stesso fu costituito.

Il discorso del ministro degli esteri

DI SAN GIULIANO avverte che la necessità di alienare una parte della dotazione del fondo è dovuto a cause di carattere transitorio.

Aggiunge che alle spese per l'emigrazione continentale si farà fronte da ora innanzi col provento della tessera ferroviaria istituita.

Circa le spese a carico del fondo dell'emigrazione non può non desiderare che quelle d'ordine generale vadano a carico del bilancio generale dello Stato, ma deve pure transigere in parte di fronte alle esigenze del tesoro fra il gravare di queste, il fondo per l'emigrazione e il rinunziare a provvedere a determinare servizi non può non esitare.

Il liceo di S. Paolo

Non è esatto che le nostre scuole non rappresentino un sussidio morale per la nostra emigrazione, le stesse scuole secondarie, come il Liceo di San Paolo debbono riconoscersi moralmente utili alla nostra emigrazione e anche indirettamente alla parte di essa che appartiene alla classe lavoratrice.

Spera che l'on. Cavagnari non insisterà nel suo ordine del giorno circa la concessione della patente di rettore alla compagnia transatlantica per le partenze dall'Havre. Nota che questa società non fa una grande concorrenza alla nostra bandiera e rappresenta un vantaggio verso una parte dei nostri emigranti.

Assicura pure che il governo cerca con ogni vigilanza di impedire la emigrazione clandestina, istituendo appositi servizi di pubblica sicurezza.

Dichiara che il commissariato ha fatto manovra costante per ottenere bassi noli nonostante il *trust* delle compagnie di navigazione e se non sono diminuiti i noli sono però aumentati i comodi del viaggio per esigenza degli stessi emigranti.

Conchiude mandando un affettuoso saluto ai nostri connazionali all'estero che hanno dato prova grande di patriottismo.

Altri oratori

POLLETTI segnala la pericolosa propaganda degli agenti di emigrazione contro i quali converrebbe contrapporre la vigilanza dei patronati locali.

PIETRAVALLE insiste nel richiedere la revoca del privilegio concesso alla Transatlantica, privilegio che si risolve in nostro danno.

La legge sugli ufficiali

CHIESA Eugenio nota che una legge che ha ben un trentennio di preparazione e che deve sostituirne un'altra che ha 6 anni di vita, meriterebbe di essere discussa in un periodo più calmo dei lavori parlamentari.

Censura le disposizioni concernenti i consigli di disciplina, rilevando che casi recenti hanno dimostrato i difetti e pericoli delle magistrature di eccezione.

CHIMIENTI è favorevole al disegno di legge.

PISTOIA per esperienza di quasi un cinquantennio crede poter affermare che questo disegno di legge migliori di molto quello antico; ritiene che con questa legge lo stato giuridico degli ufficiali sia garantito.

SPINGARDI, ministro della guerra, ricorda egli pure i profondi studi di cui fu oggetto la legge.

La Camera può approvarlo con sicurezza, la presente legge non sovverte quella del 1852.

Legeg alla Camera le conclusioni che sul caso Bianchino ha presentato la commissione dei ricorsi, istituita presso il ministero della guerra. Conclude che il ricorrente non ha diritto di reclamare contro il collocamento a riposo di autorità.

Ritornando alla legge assicura la Camera che potrà dare ad essa il suo voto con sicura coscienza.

Si passa quindi alla discussione degli articoli, e si approvano gli articoli e relative tabelle.

Disposizioni per gli esami delle scuole pop. e medie

Dopo breve discussione il disegno di legge è approvato.

Si propone che la nuova legge vada in mvigore con il nuovo anno scolastico.

Lavoro delle donne e dei fanciulli

MORPURGO presenta la relazione sul disegno di legge sulla proroga del termine stabilito dall'art. 2 della legge sul lavoro delle donne e dei fanciuli.

Domani seduta

BASLINI, segretario, fa la chiama.

PRESID. proclama il risultato della votazione segreta di alcuni disegni di legge che risultano tutti approvati.

GIOLITTI propone che la Camera domani tenga seduta alle ore 10, e che la seduta antim. continui nel pomeriggio con interruzione dalle 12 alle 14. (*Approvazioni*).

La seduta termina alle 20.5.

Senato del Regno

ROMA, 22. — Presiede Manfredi.

GIOLITTI presenta il disegno di legge per l'istituzione del ministero delle colonie.

LEONARDI-CATTOLICA presenta il disegno di legge per l'alienazione di navi radiate dal regio naviglio.

VISCHI, svolge la sua interpellanza al ministro di G. G. sulla necessità di diminuire i giorni di feste civili.

Risultano approvati tutti i progetti di legge votati a scrutinio segreto.

La seduta è tolta alle 17.20.

Lunedì seduta pubblica alle 15.

La Camera si chiuderà oggi

ROMA, 22. — Il *Messaggero* dice che all'ordine del giorno fissato per la seduta di oggi alla Camera, mancano alcuni disegni di legge che dovranno essere discussi prima delle vacanze parlamentari. Il presidente del consiglio on. Giolitti ha invitato i deputati a trattenersi in Roma fino a domenica sera per approvare alcuni progetti. Le vacanze estive quindi subiranno un giorno di ritardo: domani, domenica, con una seduta continuata la Camera delibererà il rinvio dei suoi lavori a novembre.

Il "raid,, dell'aviatore Guillot

LONDRA, 22. — L'aviatore Guillot con un passeggiero a bordo di un biplano è arrivato ad Upper Wolmer, presso Deal ed è ripartito per Hendon.

La guerra italo-turca

La situazione invariata in Libia e nell'Egeo

TRIPOLI, 22, (Ufficiale). — *Le ricognizioni eseguite dal dirigibile e dagli aviatori danno la situazione generale invariata. Nessuna novità a Buchamez, Homs e Buc-Sceif.*

BENGASI, 22. (Ufficiale). — *Le perdite subite dal nemico nello scontro del 18 corr., sono confermate in 50 morti, in un molto più gran numero di feriti. Un informatore riferisce che verso la fine del combattimento un reparto turco accorso dal campo, fu colpito in pieno dal cannone perdendo dieci regolari.*

RODI, 22. — (Ufficiale). — *Nessuna novità.*

Interessanti notizie sull'azione delle nostre truppe a Misurata

ROMA, 22. — Il *Giornale d'Italia* ha da Tripoli: Interrogando persone giunte col cacciatorpediniere *Ardea*, ho potuto raccogliere alcune notizie sull'azione delle nostre truppe a Misurata. Il 50.o fucilieri, gli ascari e gli alpini battono continuamente tutta lo'asi con ricognizioni.

Nelle casette arabe furono trovate molte donne e bambini. Le case sono completamente arredate e la gente che vi abita sembra quasi indifferente alla guerra. Qualche fucilata si ode ogni tanto ma quasi unicamente al margine esterno dell'oasi. Entro i nostri recinti si ritrovano ancora armenti e galline ciò che fa pensare che il nostro sbarco sia riuscito una vera sorpresa.

Nella mattina di ieri alcuni reparti di fucilieri eseguirono una brillante marcia offensiva di sei chilometri.

Verrà impiantata una stazione radio-telegrafica. Il genio sta ancora lavorando alle escavazioni alla ricerca dell'acqua che però ha trovato di poca quantità. La temperatura varia tra i 40 ed i 45 gradi centigradi all'ombra ciò nonostante la salute delle truppe è ottima.

Le navi scuola fanno continue esplorazioni sulla costa e bombardano i gruppi nemici che riescono a scoprire. Da informazioni giunte al nostro campo si sa che i nemici intorno a Misurata ammontano a circa 15 mila uomini che sono tutti bene armati ed hanno ricevuti rinforzi da Slitem e anche dalla Cirenaica. Sono sprovvisti di artiglieria ma hanno abbondanza di viveri e di munizioni.

Lo sfacelo economico della Turchia

BERLINO, 22. — *Il Boursen Corrier* scrive:
Fra i depisitanti dell'azione finanziaria è assai diffusa l'opinione che la guerra in Tripolitania aggravi soverchiamente le finanze dell'impero ottomano. Le spese aumentano mentre le entrate e il gettito sono in diminuzione e il ristagno del commercio non giova certo all'incremento delle finanze.

Tornerà ancora a galla la questione dell'emmissione del prestito di cinque milioni.

Il tesoro può soltanto bastare alle necessità del momento perciò il ministro delle finanze della Turchia avrà presto bisogno di ricorrere a nuove fonti.

Arrivo di profughi

BRINDISI, 22. — Il piroscafo *Ismini* è giunto dal Pineo ed ha sbarcato all'alba 37 espulsi provenienti da Costantinopoli.

La babele presidenziale

CHICAGO, 22. — Il sen. Hadley ha proposto alla convenzione che nessun delegato i cui poteri siano contestati, possa votare sulla validità del mandato dei delegati dell'Alabama. La proposta Hadley è stata respinta con 605 voti contro 273. In questa votazione, ai partigiani di Taft si sono uniti 25 partigiani di Lapollette. La convenzione ha convalidato quindi per alzata di mano l'elezione.

L'intervento di Bryan

CHICAGO, 22. — Bryan ha telegrafato ai democratici più influenti di tutti gli Stati di unirsi a lui per impedire la elezione di Parches come presidente provvisorio della convenzione di Baltimora.

La crisi parlamentare in Ungheria

BUDAPEST, 22, (Camera). — Tutti i deputati dell'opposizione essendosi impedito agli esclusi di entrare in parlamento mediante cordoni di truppa rinunziano di entrare alla camera per approvare parecchi progetti tra cui la proroga delle convenzioni internazionali.

La sommossa a Lisbona

LISBONA, 21. — (ore 11 di sera). — In piazza Don Pedro tra la folla sono scoppiate tre bombe; la cavalleria ha eseguito una carica disperdendo la folla. Un morto ed alcuni feriti sono stati trasportati all'ospedale.

Alcuni negozi si sono chiusi precipitosamente. Le truppe percorrono le vie vietando ogni assembramento. Il governo dispone di tutti i mezzi per assicurare il mantenimento dell'ordine.

LISBONA, 22. — Delle bombe scoppiate in piazza ferirono due persone trovantesi alla finestra del secondo piano di una casa. La gendarmeria a cavallo impedisce la formazione di assembramenti e disperde tutti i gruppi di persone. La calma è ristabilita. Il senatore Arturo Costa fratello di Alfonso Costa è stato preso a sassate presso il parlamento e dovette difendersi con la rivoltella.

LISBONA, 22. — La polizia sequestrò armi indosso a molti tramvieri scioperanti che furono arrestati. I negozi vicini ai depositi dei trams sono chiusi.

LISBONA, 22. — Lungo le linee dei trams che hanno circolato fino alle 8 di sera, sono stati arrestati alcuni operai che facevano dimostrazioni ostili. Nelle principali arterie regna una insolita animazione. La compagnia di elettricità ha ammesso in servizio tutti gli operai che giudica possano far parte del nuovo personale ed ha dichiarato che la circolazione dei trams sarà ristabilita oggi, d'accordo col governo. I giornali annunziano che gli operai delle fabbriche di zucchero di Pocobispo, presso Lisbona, si sono messi in isciopero. La guarnigione, compresi i marinai, è consegnata. Si annunzia pure che a Coliba 12 mila tessitori sono senza lavoro.

Mattinata tranquilla a Lisbona

LISBONA, 22, (notte). — La mattinata è passata nella consueta tranquillità. I *trams* circolano in parte e finora nessun incidente si verificò. Nessun altro sciopero è segnalato.

Lo sciopero marittimo in Francia

LE HAVRE, 22. — L'equipaggio del transatlantico *Savoje*, entrato ieri in questo porto, è sbarcato. I marinai si sono uniti agli scioperanti.

Verso l'arbitrato?

PARIGI, 22. — Il *Petit Parisien* dice che la proposta dell'arbitrato del governo ha ottenuto generalmente una accoglienza favorevole tra gli iscritti scioperanti. Il giornale annunzia cre sembra certo, ora, che tutte le federazioni degli iscritti voteranno una decisione nel senso della proposta governativa.

PARIGI, 22. — L'*Echo de Paris* dice che è poco probabile, per non dire impossibile che l'arbitrato proposto dal governo per risolvere lo sciopero degli iscritti marittimi abbia qualche probabilità di riuscita. I prefetti, i sottoprefetti dei paesi interessati hanno conferito con le parti in litigio per far accettare l'arbitrato. Nella serata il ministro dell'interno ed il ministro del commercio non erano ancora in possesso dei rapporti dei prefetti. La maggior parte delle compagnie considerano gli iscritti come disertori e si dichiarano nell'impossibilità di accettare l'arbitrato perchè sopratutto, come dichiara una delle principali ed importanti compagnie di navigazione, l'arbitrato imporrebbe condizioni alle compagnie, ma non agli scioperanti: La questione è dunque difficile.

PARIGI, 22. — Il comitato degli armatori di Francia non prese alcuna decisione concernente l'arbitrato. Nel pomeriggio si farà un comunicato alla stampa.

LE PROSSIME MANOVRE NAVALI IN FRANCIA

PARIGI, 22. — Parlando delle grandi manovre navali il *Journal* dice che è quasi certo che la terza squadra comandata dall'amm. De Marolles, il cui porto di concentrazione era posto a Brest, non eseguirà le manovre nell'Oceano. La squadra delle navi di Bouet de La Pereyre farà le manovre nel Mediterraneo.

La terza squadra rimarrà a Brest perchè le navi dell'ammiraglio De Marolles hanno un effettivo così ridotto che non potrebbe tenere il mare 748 ore. Inoltre è impossibile chiamare i riservisti, perchè la durata del periodo di istruzioni è appena eguale a quella del viaggio Brest-Tolone e ritorno. D'altra parte l'armata navale non può lasciare il Mediterraneo per l'Oceano; perchè la nuova situazione creata sia dalla guerra italo-turca, sia dal ritiro della divisione inglese da Malta, esige la presenza della flotta francese nel Mediterraneo.

Il *Journal* aggiunge che aereoplani ed idroplani prenderanno parte alle grosse manovre di questo mese.

L'accordo franco-italiano per il pascolo

PARIGI, 22. — L'*Echo de Paris* ha da Nizza: Una commissione internazionale, designata dai governi italiano e francese per risolvere la questione relativa alla circolazione ed ai pascoli di animali da una parte all'altra della frontiera franco italiana, si è riunita alla prefettura marittima. Le decisioni prese dalla commissione internazionale, che ha già chiuso i suoi lavori, saranno senza dubbio ratificate dai governi di Parigi e di Roma e codificate in una convenzione. Essa permetterà di lasciar compiersi d'ora innanzi, senza ostacoli, il movimento dei greggi pascolanti ed il transito degli animali alla frontiera e per conseguenza faciliterà lo accordo, ed il buon vicinato tra le popolazioni della frontiera.

La Francia non attraverserà la crisi del pane

PARIGI, 22. — Il consiglio dei ministri tenuto all'Eliseo esaminò varie misure da prendere in seguito alle ultime risposte scritte dai marittimi. I ministri del commercio e dell'agricoltura dichiararono che gli approvigionamenti del paese in grano e farine possono considerarsi assicurati.

Il più profondo scandaglio

BERLINO, 22. — La nave *Planet* nei lavori idrografici del suo ultimo viaggio nel mare della costa orientale, in direzione dell'Oceano Pacifico, ha scandagliato ad una distanza di 49 nodi marini dalla parte settentrionale dell'isola di Mindanay, nelle Filippine, la più grande profondità che fino ad oggi sia stata misurata. Lo scandaglio è infatti disceso a 4780 metri. La maggiore profondità conosciuta sinora cioè 4635 piedi, era stata trovata nel 1901 dal piroscafo americano *Nero*, incaricato di porre un cavo al sud dell'isola di Guam (isole Marianne).

Soddisfazione all'Italia

PECHINO, 22. — Il governo cinese comunicò al ministro d'Italia conte Sforza che in seguito a formale domanda da lui avanzata revocò il comandante delle truppe della città ove padre Rolano fu malmenato, e punì anche i soldati. La destituzione del comandante è notevole trattandosi di un influente capo repubblicano.

Il nuovo esercito mongolo

TOKIO, 22. — Secondo informazioni da fonte autorizzata il governo si occupa attivamente col concorso della Russia, di organizzare per la fine del 1912 un esercito mongolo di circa 100 mila uomini, equipaggiato nel modo più moderno.

L'agitazione dei ferrovieri delle ferrovie secondarie

ROMA, 22. — Il *Messaggero* ha chiesto al ministero dei lavori pubblici qualche delucidazione a proposito dell'agitazione dei ferrovieri delle secondarie sarde. Al ministero si è osservato che lo sciopero dei ferrovieri Sardi appare ingiustificato perchè la legge dell'equo trattamento è all'ordine del giorno della Camera e l'on. Sacchi ha avuto formale promessa dall'on. Giolitti che verrà varata prima delle vacanze.

Quasi certamente la Camera ne imprenderà oggi la discussione. Intanto, per quanto riguarda gli effetti dello sciopero, si è provveduto alla meglio. I piroscafi postali di stato hanno avuto l'incarico di trasportare i viaggiatori nello scalo più prossimo alla loro destinazione. Le due società: La *Reale* e la *Secondaria*, hanno avuto ordine di rimediare con personale che possono racimolare, all'incamminamento di qualche treno. Il governo ha negato però qualunque invio di soldati ferrovieri, e di altri aiuti. Col recare in porto la legge sull'equo trattamento, si sperava di contribuire efficacemente alla pacificazione degli animi, poichè il testo del disegno di legge fu concordato tra il governo e la commissione.

L'on. Turati assistette premurosamente i ferrovieri con altri deputati dell'estrema e nel disegno di legge, quasi tutti i desiderata del personale, furono nei limiti del possibile, esauditi. Vi fu qualche divergenza sulla durata dell'equo trattamento: il disegno di legge stabiliva i sette anni ed i ferrovieri chiedevano il limite di cinque anni e fu scelta la via di mezzo fissando la durata di sei anni. Lo sciopero, hanno concluso al Ministero, ci ha sorpreso. E' da sperare ancora nel senno e nella prudenza dei ferrovieri delle secondarie. Nelle presenti condizioni una continuazione dello sciopero non sarebbe equa.

Cronaca Provinciale

L'inaugurazione della strada Comeglians - Rigolato

Oggi viene solennemente inaugurata, con la presenza delle autorità la nuova strada provinciale da Comeglians a Rigolato.

Il tronco di strada provinciale detta di Monte Croce da Comeglians a Rigolato che oggi si apre al pubblico è compresa nella legge 30 maggio 1875.

E' il primo tronco della strada destinata ad unire la Carnia al Comelico e che comprenderà altri tre tronchi, cioè: Rigolato - Forni Avoltri già in costruzione; Forni - Confine Bellunese che sarà appaltato entro l'anno; e l'ultimo scorrente nel territorio della Provincia di Belluno fino a congiungere la strada di S. Stefano.

Il primo progetto della strada, redatto dall'ufficio del Genio Civile di Udine circa nel 1880, non è stato preso in serio esame che nel 1907, allorchè, il presidente della Deputazione Provinciale di quel tempo comm. Ignazio Renier, avocando alla Provincia la costruzione della strada, affidava all'ufficio Tecnico Provinciale lo incarico di redigere il progetto definitivo della strada in parola.

Il lavoro assunto in appalto dalla

Galleria - Sbocco verso Rigolato

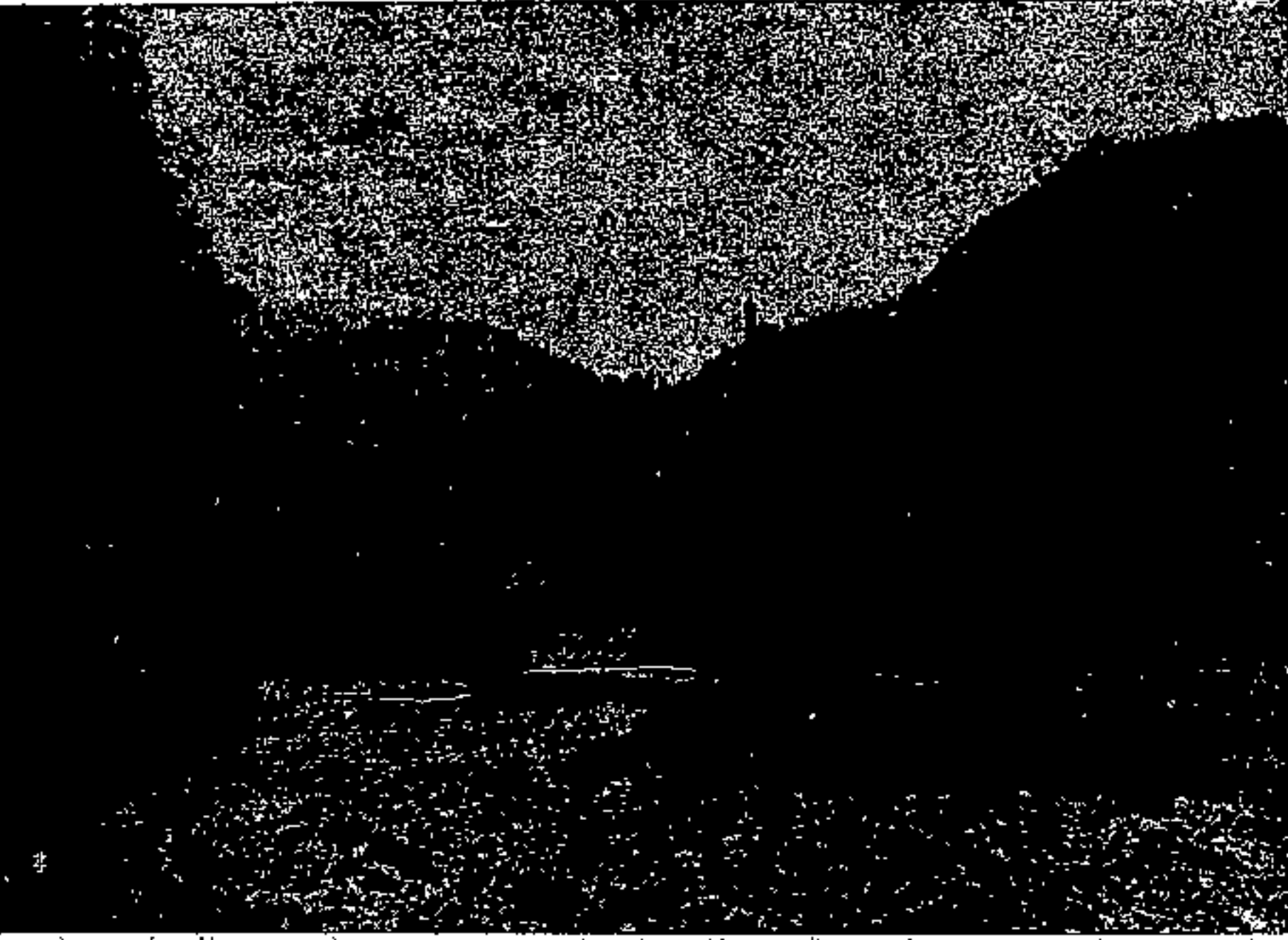
Ditta Tonini di Udine alla fine del 1908, ebbe inizio nella primavera 1909, ed ebbe lunghi periodi di sospensione durante le stagioni invernali pei geli e la neve.

La nuova strada si stacca dal centro del paese di Comeglians alla quota 542, per arrivare al centro di Rigolato alla quota 753; con una differenza di livello in ascesa di m. 209, ed una lunghezza del tronco stradale di m. 5625. Il forte dislivello è superato con livellette in salita per un totale di m. 220 ed in discesa di m. 11, con pendenze non superiori al sei per cento.

Ancora nell'attraversata di Comeglians la strada si presenta quanto mai pittoresca; poichè dopo poche decine di metri, entra in una forte trincea, quindi con un viadotto in ferro della lunghezza di metri 35 passa sopra la vecchia strada che conduceva a Rigolato, e di seguito con una galleria di circa metri 50 di lunghezza ci si trova alla sinistra del Degano pressochè a picco a m. 30 dalle ghiaie del torrente stesso.

Si prosegue a mezza costa per circa 400 metri, ammirando alla propria sinistra la pittoresca falda con la vecchia chiesa di S. Giorgio ed il paesello di Runchia, fino al ponte in ferro che attraversa il Degano, con la luce di metri 40, alto m. 20 sull'alveo.

E' questo dopo la Galleria, il maggior manufatto della nuova strada, sito in località che la natura stessa aveva prescelto, poichè esistono due sporgneze rocciose alle quali furono addossate le spalle del ponte.

La strada quindi si svolge con dolce salita seguendo le marcate acci-

Ponte sul Torrente Degano

dentalità della falda fino al piano di Barchia, con due ponti notevoli, il Viadotto di Runchia ed il Ponte sul Rio Nero, il primo di metri 5 il secondo di metri 8 entrambi ad una luce con archi in getto di cemento e parapetti in cemento armato.

Il piano di Barchia, il bosco di proprietà del paese di Valpicetto, ed il piano sotto il paese stesso di Valpicetto, saranno sempre i punti della nuova strada i più ammirati dal viandante, sia per il panorama che presentano, tanto da vicino, che da lontano in fondo alla valle e sulle opposte pendici, sia per la quiete e la tranquillità che ispirano.

Presso il bosco di Valpicetto si hanno altri due notevoli manufatti, il Ponte sul Rio dei Mulini di m. 18 a due luci e quello sul Rio S. Barbara.

Si prosegue infine sempre a mezza costa circoscrivendo gli ampli valloni e seguendo l'andamento sinuoso della falda fino a Magnanins. Anche quivi meritano menzione i due ponti sulla Roggia del Mulino e sul Rio Chiavettins ciascuno a due luci di metri 18, con archi in cemento armato.

Da Magnanins a Rigolato la nuova strada per ora si mantiene sulla sede della vecchia, ma il Comune ha espresso il desiderio che sia tolta la leggera contropendenza esistente.

Essendo alquanto ripide le falde sulle quali è addossata la nuova strada si rese necessario la costruzione di numerosi ed importanti muri di controriva e di sostegno, taluni dei quali aventi altezze e dimensioni considerevoli, anche nei riflessi del terreno che in alcune tratte, specialmente fra il Ponte sul Degano e Barchia, sono di natura franosa e acquitrinosa, tanto che richiesero studi e provvedimenti speciali.

Degno di rilievo è il tipo dei parapetti della nuova strada, formati da colonnine in cemento armato a sezione ottagona, collegate da spranghe di ferro, sì che completano l'opera in modo estetico, e presentano comodità e praticità per lo sgombro delle nevi.

Non poche furono le difficoltà che dovette superare l'ottima impresa costruttrice Tonini per condurre a termine questa opera importante, sotto la direzione dell'Ufficio Tecnico Provinciale ed in particolare dell'ing. capo cav. uff. Cantarutti con l'assistenza del signor Rossi Francesco.

L'apertura di questo tronco al pubblico transito segna un avvenimento notevole per le laboriose e forti popolazioni del Canale di Gorto, le quali ne risentiranno grandi vantaggi, e tanto maggiori allorquando l'intera strada sarà aperta a congiungere le due vallate del Degano e del Piavo.

Sappiamo che sono state messe in vendita le cartoline illustrate del valente fotografo Brisighelli che illustrano questa nuova strada importantissime del Friuli. Le cartoline bellissime sono stampate dallo stabilimento tipografico Friulano.

Da TOLMEZZO

Anche questa è da raccontare - Spettacolo di beneficenza

Ci scrivono, 22, (n.):

Da un manifesto della Società Veneta esposto nelle stazioni ferroviarie di Tolmezzo e Villa Santina si rileva che quelle di Palmanova, Latisana, S. Giorgio di Nogaro, Vittorio ed altre esercite dalla società stessa sono abilitate alla distribuzione dei biglietti speciali per l'esposizione di Venezia i quali (per chi non lo sapesse) hanno la durata di otto giorni compresa l'andata e ritorno.

Or bene la nostra poco condiscendente Società Veneta esercente questo malaugurato tronco perchè adopera un diverso trattamento e non impartisce la facoltà anche alle stazioni di Tolmezzo e Villa Santina per la vendita di questi speciali biglietti?

Perchè dopo quel po' di sacrificio a cui si sobbarcarono tutti i comuni carnici nel corrisponderle un non indifferente sussidio sono tanto misconosciuti nei loro desideri?

Giriamo la presente a tutti i signori sindaci della regione ed in particolar modo a quello di Villa Santina (che vanta estese ed altolocate influenze) perchè colla loro autorevole parola facciano sentire le lagnanze di quei loro amministrati che hanno bisogno ed interesse di fare quel viaggio senza costringerli a munirsi di un biglietto ordinario per la stazione della Carnia e quivi o magari ad Udine provvedersi di quello speciale.

*** L'arma benemerita di Comeglians la sera del 19 corr. in Forni Avoltri dichiarò in contravvenzione sette individui di quel paese perchè con canti e clamori disturbavano la pubblica quiete; inoltre uno di essi vendeva vino, liquori e birra senza licenza ed un altro teneva pubblica festa da ballo senza permesso della competente autorità.

*** La sera di domenica 23 corr. al locale ricreatorio festivo sarà dato uno spettacolo di beneficenza a toltale vantaggio degli espulsi dalla Turchia.

Ecco il programma:

1. I piccoli Giardinieri della Regina - Commedia in due atti di Le Roy Villars. (Graziose scene di vita infantile con due cori espressamente musicati dal distinto nostro concittadino maestro Gio. Batta Cossetti).
2. Inno Alpino del prof. Cinanti (coro a due voci).
3. Inno alla bandiera del maestro G. B. Cossetti.

Al piano siederà il prof. Luigi De Pra. I prezzi d'ingresso sono accessibili a tutte le borse per cui (avuto riguardo allo scopo beneficio) si prevede un pienone.

Sconfinamenti di truppe austriache

Il giorno 15 corrente a Timau, non lungi dal passo Giramondo, molti soldati austriaci, fra cui parecchi ufficiali e un generale, facevano esercitazioni di tiro con mitragliatrici in territorio italiano. Due guardie di finanza, avendo udito gli spari, in fretta si recarono sul posto e fecero osservare al generale come si trovassero su territorio italiano. Il generale rispose che le nuove carte topografiche segnavano quella posizione come territorio austriaco; ma insistendo le guardie, il generale fece ritirare i soldati dopo però di aver dichiarato che avrebbe portato l'incidente dinanzi alla commissione per la delimitazione dei confini.

Altro sconfinamento avvenne il 18 corrente sopra Rigolato, ove si inaugurava una nuova importante strada e precisamente nella Valle d'Inferno. Due guardie di finanza invitarono tre ufficiali, un caporale ed otto soldati austriaci in esplorazione a ritirarsi dal territorio italiano, il che fecero dopo alquante proteste. Le guardie italiane si appiattarono e poco dopo gli austriaci ricomparvero. Le guardie questa volta intimarono loro di ritornare sui propri passi e gli austriaci sparirono al di là del ciglio che serve di confine, senza farsi più vedere.

Da PALMANOVA

Orribile disgrazia

Ci scrivono, 22, (n.):

Questa mane alle 11.30 certo Giuseppe Piccini d'anni 60, carradore alle dipendenze del sig. G. Mazzolini, mentre entrava per il portone posteriore del Circolo Agricolo con un carro trainato da due buoi e carico di circa 30 quintali di concime chimico, rimaneva orribilmente schiacciato fra un pilastro del portone stesso ed il carro.

A nulla valse il pronto soccorso prestato da un altro carradore che attendeva al suo servizio a pochi metri di lì: il disgraziato spirò all'istante.

I medici dott. Commessatti e dott. Tami constatarono la morte; sul luogo si recarono subito il pretore dott. Cracchi, il vice cancelliere ed il maresciallo dei R. R. Carabinieri dopo di che il povero Piccini venne trasportato nella cella mortuaria.

Da CIVIDALE

Il Mercato - Programma musicale - Festa popolare

Ci scrivono, 22, (n.):

*** Il mercato odierno riuscì flacco. In bestiame gli affari furono limitati ed i prezzi sostenuti. Il mercato settimanale riuscì pure poco interessante. La gente è occupata nei lavori campestri, che sono in arretrato, per le continue pioggie e nell'allevamento dei bachi ecc.

Il burro venne pagato da L. 2.50 a 2.60; le uova a L. 7.50 il cento; il pollame in ragione di L. 1.55 al lordo.

Granoturco, legna e carbone, prezzi stazionari.

Ecco il programma musicale da eseguirsi domani dalla banda del 1.o regg. fanteria, in Piazza del Duomo, alle ore 17.30.

1. G. B. Oilgema «La Vittoria della Giuliana (Generale Ameglio) Marcia militare.
2. Verdi - «Aida» Atto 1.o
3. Rossini «Gazza Ladra» - Sinfonia.
4. Lear «Vedova Allegra» - Valzer.

*** Ricordiamo che domani, nelle ore pom. avrà luogo l'annunciata festa popolare.

Alle 17.30 avrà principio il concerto della distinta banda del 1.o reggimento fanteria, diretta dal valente maestro P. Battista.

Verso le 19 estrazione della tombola con diversi premi.

Alle 19.30 ballo popolare sopra vasta piattaforma in piazza Paolo Diacono.

Da NIMIS

Reduce dalla Libia

Ci scrivono, 22, (n.):

Ieri sera col diretto è arrivato a Udine, e da qui a Nimis il caporal maggiore Alessandro Tomada.

Egli è uno dei fortunati reduci di tutte le battaglie di Libia; ma purtroppo viene a casa dolorosamente, per non trovar più il suo caro genitore.

Di fatti e ricordi della guerra, ne raccontò moltissimi; ebbe accenno ai disagi della guerra, ma ben disse, come sia sempre alto fra i combattenti di laggiù il sentimento patrio.

Senza feste nè clamori, come si doveva al caso suo, fù accompagnato in famiglia, dove trascorrerà una licenza di trenta giorni, per ritornare poi al suo reggimento.

Da TARCENTO

Trasloco revocato

Ci scrivono, 22, (n.):

Mentre con vivo dispiacere c'era giunta notizia che l'egr. nostro tenente di finanza signor Badini Donato era stato trasferito a Madonna di Tirano, apprendiamo ora con vivissima soddisfazione che per recente disposizione ministeriale l'egr. ufficiale rimarrà al comando di questa finanza.

Tale notizia venne accolta col più schietto favore della generalità di questi abitanti, godendo il sig. Badini le simpatie e l'amicizia della cittadinanza intera.

Anche noi che conosciamo l'egregio tenente ci dichiariamo lieti per tale provvedimento.

GIUNTA PROV. AMMINISTRATIVA

(Seduta del 22 giugno 1912)

Affari approvati

Udine - Accettazione mutuo concesso con R. Decreto 29 nov. 1910. Insegnanti in soprannumero: Aumento stipendi — Pordenone - Aumento assegno al perito geometra — Prato Carnico - Stipendio al segretario. — S. Leonardo - Contributo alla Cattedra ambulante di Agricoltura. — Moggio - Concessione piante a Faleschini Rodolfo — Rodda - Regolamento impiegati e salariati. — Spilimbergo - Regolamento edilizio — Enemonzo - Castions - Id. tassa cani. — Caneva - Alienazione titolo debito pubblico — Cordovado - Condotta medica: aumento stipendio — Andreis - Concessione piante a De Paoli — Paularo - Vendita piante del bosco Boscat — Vivaro - Stipendio segretario comunale. — Sedegliano - Vendita ritagli stradali. — Palmanova - Acquedotto: mutuo di favore. — Montereale. - Mutuo provvisorio — San Vito al Tagliamento - Mutuo per gli edifici scolastici — Pasian Schiavonesco - Affranco livello Malagnini — S. Pietro al Natisone - Ditta Marco Torres: Attraversamento strada; servitù.

Decisioni varie

Sacile - Esattoria: cauzione speciale L. 37.500. Esprime parere favorevole — Latisana - Esattoria: terna id. id. — Artegna - Tassa famiglia. Respinge i ricorsi di Fabricio Giovanni, Callegari Maria e Andreussi Angela — Cavasso Nuovo - id. id. Accoglie in parte il ricorso di Cipolli Angela — Cimolais - Polcenigo - Pasiano di Pordenone - Bilancio 1912. Autorizza l'eccedenza della sovraimposta — Pontebba - Provvedimenti d'ufficio per rimboschimenti, Incarica la R. Ispezione di compilare il progetto delle opere necessarie.

Rinvii

Sedegliano - Concessione di due salti alla Ditta Di Lenardo — Ravascletta - Utilizzazione del bosco Terra Nera di Campivolo — Ronchis - Mutuo passivo — Coseano - Istanza Gatti per costruzione fabbricato.

Il mercato dei bozzoli nel Veneto

COLOGNA V. 21. — Incrocio bianco giallo Kg. 1400 da L. 2.75 a 2.50 — Incrocio chinese Kg. 5200 da 3,10 a 2.60.

VERONA, 21. — Quantità venduta Kg. 7079 — da lire 2,60 a 3.

LEGNAGO, 21. — Quantità venduta Kg. 1020 — Bozzoli giallo da L. 2.55 a 2.95.

BADIA, 20. — Gialli puri, quantità venduta Kg. 2195 da L. 2.35 a 2.75 — Incrociati bianchi e gialli Kg. 57646 da L. 2.60 a 3.10 — Scarti Kg. 1217 da L. 0.90 a 1.20.

TREVISO, 21. — Giallo puro da L. 2.60 a 2.80 — Incrocio giapponese da 2.53 a 2.70 — giallo chinese da 2.83 a 3.05

CASTELFRANCO, 21. — Incroci comuni da L. 2.40 a 2.75 — Incrociati sferico cinesi da 2.90 a 3.10.

MOTTA DI LIVENZA, 21. — I prezzi scillano fra le L. 2.75 e 3.05.

LENDINARA 21. — Incrocio chinese da L. 2.50 a L. 3.00 — Giallo puro da L. 2.25 a L. 2.72. Incrocio giallo puro a L. 2.80.

Ci scrivono da Coseano:

Pesati Incroci chinesi Cg. 12850. Da lire 2.60 a lire 2.95 al chilogramma.

Poligialli pesati chilogrammi 102, da lire 2.50 a lire 2.70 al chilogramma.

Ci scrivono da Cividale:

Contrariamente alle previsioni, anche oggi il mercato delle galette riuscì quasi nullo.

I prezzi variarono da un minimo di lire 2.50 ad un massimo di lire 2.85.

La media dei prezzi delle diverse qualità, non è stabilita.

Le qualità, in generale, sono ottime.

CRONACA GIUDIZIARIA

Tribunale di Udine

(Udienza del 22 giugno)

Presidente Rieppi; giudici: Pampanini e Pavanello; P. M. Segati; cancelliere: Volpe.

Denari a prestito...

Iussig Eligio di Giovanni d'anni 20, di S. Pietro al Natisone, detenuto dal 24 maggio a. c. nel mese di marzo e aprile 1912 si fece prestare delle piccole somme da alcune persone di Cividale e di altri paesi del distretto, spacciandosi per figlio di Giuseppe Iussig, assessore di Tarcetta e per parente di altre persone conosciute. Ebbe quasi da tutti coloro ai quali si rivolse i denari richiesti, che però non restituiì. Contro il Iussig venne presentata denuncia e fu arrestato.

L'imputato è confesso per quasi tutte le imputazioni, ma aggiunge che suo padre pagò poi i debiti da lui fatti.

Vengono escusse alcune delle parti lese.

Il P. M. chiede mesi 5 e giorni 15 di reclusione.

Il difensore, avv. Mario Bellavitis, conclude chiedendo per il suo raccomandato «non luogo» e in subordine una pena più mite.

Il Tribunale condanna Eligio Iussig a tre mesi e 25 giorni di reclusione e L. 158 di multa.

GLI APPELLI

Una vecchia diffamazione

I processi che seguono sono tutti pertrattati in sede di appello.

Medves Giovanna di Montemaggiore venditrice girovaga, circa 8-9 anni fa si lagnò che nell'osteria di Giuseppe Gosgnac le venne a mancare un pezzo di tela, esprimendo pure il sospetto che Luigia Medves, moglie dell'oste potesse essere quella che se ne sarebbe impossessata.

I coniugi Gosgnac presentarono querela per diffamazione contro la Medves... nello scorso autunno.

Il Pretore di Cividale condannò la imputata a 17 giorni di reclusione e L. 75 di multa.

Il Tribunale conferma la sentenza e aggiunge L. 40 di provvisionale per la costituzione di P. C.

Difensore avv. Pollis; P. M. avv. Brosadola Giuseppe.

Una rissa

Nello scorso mese di novembre Picogna Giuseppe, suo figlio Picogna Valentino e suo fratello che si chiama pure Valentino, trovandosi in un bosco vicino a Nimis, vennero a parole, poi a fatti con i fratelli Fabretti. Questi ultimi dopo averle date e ricevute si querelarono contro i tre Picogna.

Il pretore di Tarcento codannò Picogna Giuseppe a 50 giorni di reclusione, Picogna Valentino figlio a 12 giorni di detenzione e Picogna Valentino fratello a 23 giorni di reclusione applicando a tutti e tre gli imputati il beneficio della legge Ronchetti.

Contro questa sentenza venne appellato.

L'avv. Bertacioli fa una calorosa difesa dei tre imputati.

Il Tribunale in parziale riforma della sentenza del Pretore, condanna:

Picogna Giuseppe a giorni 10 di reclusione; Picogna Valentino figlio, a L. 20 di multa e Picogna Valentino fratello a L. 25 di multa.

Ingiurie

Valent Gio. Batta fu Domenico di anni 39, dei Piani di Portis, trovandosi in un giorno del passato mese di gennaio, in un'osteria di quel paese, dopo aver avuto un animato diverbio, avrebbe pronunciato una parola ingiuriosa contro Massimina Zamolo, moglie di Luigi Zamolo.

Massimina Zamolo denunciò Giov. Batta Valent e presentò conro di lui querela per ingiuria.

Il Pretore di Gemona condannò Valent Gio. Batta a L. 41 di multa.

Il Valent, mediante il suo difensore, avv. Nais, presentò appello al Tribunale di Udine.

L'avv. Nais, nella sua difesa in sede di appello, insiste nella circostanza che l'ingiuria non fu pronunciata dall'imputato, e se pure venne pronunciata, fu detta in senso generale, ma non diretta contro Massimina Zamolo.

Il P. M. chiede la conferma della prima sentenza.

Il Tribunale accede alla proposta del P. M.

La condanna d'un operaio italiano dal Tribunale di Graz per eccesso di difesa

GRAZ, 21. — Ieri comparve dinanzi a questo tribunale provinciale il mattonaio Riccardo Bragatto, regnicolo, di 27 anni, accusato di aver ecceduto nella legittima difesa. Si tratta del seguente fatto: Il 19 maggio a Messendorf presso Graz parecchi operai se ne stavano davanti ad una casa a chiacchierare. Verso le 7 di sera volle unirsi a loro il Bragatto.

Fra lui e gli operai Schonfeld, padre e figlio, nacque una rissa. Il Bragatto fu bastonato e cacciato via. Più tardi il Bragatto passò davanti alla casa degli Schonfeld, i quali lo aggredirono nuovamente. Il Bragatto che aveva malato un piede e non poteva correre, cercò di parare i colpi che gli si menava con le mani, ma non riuscendo a difendersi, estrasse un coltello e cominciò a menare colpi all'impazzata.

Egli ferì il Giuseppe Schonfeld al braccio destro ed il Francesco al petto. Questi morì poco dopo. I testi oculari narrarono il fatto nel modo suesposto. Tuttavia il Bragatto fu condannato per aver ecceduto nella legittima difesa a tre mesi di arresto.

CRONACA CITTADINA

La Giunta P. A. in sede di contenzioso

La Giunta provinciale amministrativa, riunita ieri in sede di contenzioso, ha discusso il ricorso presentato dal signor Luigi Mulloni fu Antonio ed altri per ottenere il riparto per frazioni dei consiglieri assegnati al comune di Cividale.

Il signor Luigi Mulloni, il primo dei ricorrenti, è morto; ed è presente un'altro dei ricorrenti, il signor G. B. Mulloni fu Andrea di S. Giorgio, assistito dall'avv. on. Girardini.

Il commissario, avv. cav. Pietro Linussa, fa la relazione delle risultanze degli atti ammessi.

L'on. Girardini sostiene le ragioni dei ricorrenti, presentando anche una memoria scritta, insistendo per la concessione del riparto.

La discussione che verrà fatta in Camera di Consiglio, seguirà quanto prima e quindi verrà pubblicata la decisione.

Disservizio daziario

Ci scrivono:

Da parecchio tempo le cose del dazio — nei meriti del servizio — non procedono come il funzionamento retto dell'azienda lo dovrebbe esigere.

Ordini, contr'ordini dati a vanvera dai preposti al servizio stesso, recriminazioni ed osservazioni inutili fatte a funzionari anziani di onestà illibata, favoritismi e frequenti parzialità, certo non producono sintomi di tranquillità indici di una buona amministrazione.

Da ciò una confusione veramente deplorevole che conduce ineluttabilmente ad uno stato di nervosità poco confacente col lavoro che lo guida e lo disciplina.

Ed è da deplorarsi che tale stato anormale di cose perduri, poichè a quanto ci risulta, l'inerzia, l'apatia e lo snervamento che fanno pressione sullo stato d'animo debole anzichenò, di coloro che dirigono l'importantissima azienda, sono provocati il più delle volte, dall'intercessione di certuni, i quali consci della loro opera deleteria cercano coi loro consigli e suggerimenti (quali poi???) di portare il seme della denigrazione in seno a coloro la cui opera e il cui lavorio hanno un passato scevro da macchie.

E se il difetto, in genere, sta nel manico e questo noi lo sappiamo, altrettanto è a dirsi per quei palombari lavoranti sott'acqua che operando nel buio, cercano così facendo, di innalzare su fermo piedistallo la loro posizione acquisita per longanimità e tolleranza superiore a priori riconosciuta.

Per oggi basta, ma promettiamo in breve di ritornare sull'argomento ponendo i punti sugli i se non cesseranno una buona volta i sistemi, gli abusi e le protezioni che inquinano il regolare funzionamento dell'Amministrazione municipalizzata del nostro dazio consumo.

Per la verità

Il *Crociato* trova modo di affermare nuovamente che Giusto Muratti nel suo discorso pronunciato la sera del 14 marzo, abbia inveito contro l'Austria, e conforta il suo asserto citando i resoconti pubblicati dai giornali cittadini.

Il *Crociato* farebbe bene, per intanto, a rileggere il proprio resoconto della serata, in cui non è fatto cenno di ciò che ora dice; il *Paese* — tirato in ballo — ieri smentì categoricamente; e noi che riportando inesattamente le parole del Muratti nominammo l'Austria, il giorno dopo ci affrettammo a rettificare.

Questo unicamente per la verità.

Assemblea della Mutualità Scolastica Udinese

I soci benemeriti ed i rappresentanti legali dei soci effettivi della Mutualità scolastica udinese sono convocati in Assemblea oggi 23 corr., alle ore 10, nella palestra della Scuola femminile di Via Dante, per trattare i seguenti oggetti:

1. Comunicazioni della Presidenza provvisoria;
2. Nomina di otto rappresentanti dei soci nel Consiglio d'amministrazione.

Società Alpina Friulana

La gita a Nevea

La Società Alpina Friulana ha diramato la seguente circolare:

Invitiamo i soci ed i non soci, in special modo gli studenti, ad una escursione a Sella Nevea (m. 1195) in occasione della riapertura del nostro Ricovero. La bellezza e facilità della classica gita fra i maestosi gruppi del Canin e del Montasio, ci affida che numerosi vorranno essere gli aderenti.

PROGRAMMA

Sabato 29 giugno: Ore 15.44 partenza in treno da Udine — Ore 17.41 arrivo a Chiusaforte — Ore 18 partenza da Chiusaforte (Cena a Saletto al sacco) — Ore 22.30 circa arrivo a Nevea dove si dorme al Ricovero.

Domenica 30: Ore antimeridiane: Ecursioni nei dintorni di Sella Nevea — Ore 12. Pranzo al Ricovero — Ore 15.30 partenza da Nevea — Ore 18.30 arrivo a Chiusaforte — Ore 19.7 partenza in treno per Udine — Ore 21 arrivo a Udine.

Le adesioni si ricevono alla sede sociale a tutto venerdì 28 corrente. — Spesa L. 10 circa.

Banda militare

Programma musicale che la Banda del secondo reggimento fanteria eseguirà questa sera in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 20.30 alle 22.

1. Marcia — Sogno d'una notte d'Estate.
2. Valzer — I mirti d'oro — Fahrbach
3. Quadro 2.o — Germania — Franchetti.
4. Fantasia — Fedora — Giordano
5. Capriccio Sinfonico — Giduili.

Le nuove reclute

Da ieri sono sotto le armi tutti i militari della classe 1891.

Sono quelli di seconda categoria i quali presteranno servizio per 3 mesi.

Istituto Renati

Presso l'Istituto Renati di Udine è aperto il concorso a 5 posti gratuiti per orfani e uno per orfana.

Per informazioni rivolegrsi all'ufficio d'amministrazione.

Beneficenza

Il signor Agricola nob. Nicolò elargì al Padiglione Tullio lire 20 in morte di Mario Rubini.

Offerte pervenute alla Società Protettrice dell'infanzia:

In morte di Rubini Mario: Bar. commendatore Elio Morpurgo e famiglia L. 10 — Pinetta e Daniele Antonini 2.

In morte di Comencini Giuditta: Politi Odorico L. 5 — Griffaldi Giovanni L. 5 — Famiglia Battistoni L. 2 — Benedetti Bolzicco Irma L. 1.

TEATRO MINERVA
Cinema Splendor

Anche ieri sera gran folla frequentò il cinematografo per assistere al bellissimo programma: *La disfatta dei turco-arabi a Zanzur* — *Santarellina* — *Crema Chantilly* che questa sera si ripete per l'ultima volta.

Prezzi popolari — Ventilatori in platea e loggione. Si incomincia alle 15.30.

PAGLIETTE
Tress & C. Londra
CAPPELLERIA CHIUSSI
— Via Canciani —

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 16 al 22 giugno.

Nascite

Nati vivi maschi 4 — femmine 12 — Id. morti maschi —— — id. femmine 1 — Esposti maschi —— — id. femmine 2 — Totale 19.

Pubblicazioni di matrimonio

Abele Braccini bracciante con Guglielma della Vedova casalinga — Silvio Pepe impiegato con Anna Colugnati casalinga — Giovanni Cattarossi muratore con Santa Palmano casalinga — Enrico Cumar calderaio con Luigia Tulissi casalinga — Umberto Del Negro intagliatore con Maria Valentinis tessitrice.

Matrimoni

Michele Santini regio impiegato con Gisella Tonet civile — Umberto Taschera operaio di ferriera con Anna Del Pont casalinga.

Morti

Giuseppe Bizzi fu Pietro di anni 75 mediatore — Emilio Del Col di Beniamino di anni 5 — Maddalena Zamparutti fu Valentino ved. Basaldella di anni 71 casalinga — Maria Bellina di Riccardo di anni 11 — Italia Bon di Carlo di giorni 3 — Fede Vecchiutti di Giulio di mesi 4 — Mario Rubini di Domenico di anni 3 e m. 4 — Rosa Maria Casali fu Pietro di anni 75 casalinga — Maria Bosdaves di Pietro di mesi 4 — Leonardo Stella fu Domenico di anni 56 agricoltore — Virginio Fabbro di Giuseppe di m. 10 — Alessandro Colle di Giuseppe di m. 3 — Vittorio Teresa di Fabio di anni 15 casalinga — Amalia Fabris di Pietro di anni 14 — Nicolò Rizzi fu Giacomo di anni 54 pensionato ferroviario — Letizia Andervolti fu Leonardo ved. Battistella di anni 60 casalinga — Rosa Fasso fu Giacomo di anni 30 nubile operaia — Giuseppe Driussi di Giovanni di anni 1 e m. 5 — Teresa Bozzi-Fogliarini fu Biagio di anni 80 casalinga — Francesco Valzacchi di Daniele di anni 37 litografo — Giuseppe Toffolutti fu Giovanni Battista di anni 2 pensionato — Eugenio Margutti fu Antonio di anni 21 soldato dell'8.o regg. Alpini — Antonio Paulettig fu Valentino di anni 77 agricoltore — Maria Mattiussi fu Giovanni ved. Sgobino di anni 80 contadina.

Totale 24 dei quali 5 appartenenti ad altri comuni.

Epidemia malarica a bordo

Il Dott. *Gioseffi* narrò tempo fa di una piccola epidemia di malaria sopravvenuta a bordo di un piroscafo proveniente dalle Indie e precisamente da Bombay.

Epidemie di tal sorta, altra volta verificatesi, sono state addotte per impugnare l'esclusivismo della teoria anofelica nella genesi del contagio. Il *Gioseffi*, però, fa rimarcare che l'epidemia di cui fa parola sarebbe stata la conseguenza diretta di un'invasione di zanzare che avvenne a bordo 4-5 giorni prima della partenza. Anzi prende occasione da questo fatto per determinare nettamente i limiti che può avere avuto il periodo di incubazione della malattia, cioè lo spazio di tempo che è intercorso fra la puntura della zanzara e lo scoppio della prima febbre.

Tanto più facile riusciva al Dott. *Gioseffi* tal compito inquantochè molti dei colpiti non erano mai stati precedentemente malarici, ed il soggiorno del bastimento nel dok di Bombay si era limitato a soli undici giorni.

I risultati delle osservazioni fatte sono che in otto casi di infezione estivo-autunnali, il periodo di tempo fra la puntura della zanzara e lo scoppio della prima febbre fu in media di circa 12 giorni, mentre in tre casi di terzana primaverile il periodo di latenza sarebbe stato in media di giorni 16.

Le osservazioni del Dott. *Gioseffi*, benché non vengano in sostanza a differire troppo da quelle fatte da altri ricercatori, hanno sempre una grande importanza in quanto vengono a confermare sempre più la verità della teoria anofelica, e destituiscono di fondamento le pretese infezioni malariche che si vorrebbero fossero insorte quasi fulmineamente dopo uno o due giorni di lavori di sterro.

E insegnano altresì che una cura intensiva, completa eseguita fin dal momento in cui si può supporre sia avvenuta l'inoculazione del contagio, può ed ha tutto il tempo avanti a sè per prevenire, per far abortire l'infezione. Una cura simile non si può far meglio che usando le famose pillole Esanofele della Casa Bisleri di Milano. 7

IL CAMBIO

ROMA, 22. — Il cambio per dopodomani è 101,05; per la settimana è 101,05.

aviazione di Deberitz con un monoplano morendo istantaneamente.

Vivissimo combattimento al Marocco

FEZ, 21, (ore 5, per radiotelegramma ritardato nella trasmissione). — Da due giorni si era senza notizia del generale Goundrand. Stamane finalmente giunse una lettera del generale con cui questi annunzia aver levato il campo il 19 corrente per Azil Nulatt Ismal allo scopo di disperdere i contigenti di Hajana rinforzati dai Tebala e Tagioloni Goudrand incontrò il nemico a 4 chilometri dall'accampamento. Si impegnò vivissimo il combattimento durato 3 ore. Il nemico subì perdite rilevanti. Le truppe francesi ebbero 3 morti, 11 feriti. Gourand accampò ad Azil Ismail il giorno 20 e operò il congiungimento colla colonna Mazkar. Il nemico fu disperso in parecchi punti.

La scissura proclamata da Roosevelt

CHICAGO, 22. — *dopo prese le misure preliminari circa l'organizzazione del nuovo partito, Roosevelt ha rotto ogni rapporto ufficiale colla convenzione nazionale del partito repubblicano.*

Estrazione del Lotto

22 Giugno

VENEZIA	43	27	14	20	58
BARI	88	67	81	77	15
FIRENZE	72	22	4	67	40
MILANO	48	11	38	68	24
NAPOLI	44	83	30	47	60
PALERMO	16	2	55	58	21
ROMA	41	20	10	61	62
TORINO	43	44	36	58	7

BOLLETTINO METEREOLOGICO

ROMA, 22. — *Pressione* — In Europa la pressione massima 766 sulla Baviera, minima 751 sull'Irlanda.

In Italia nelle ultime 24 ore il barometro è disceso sul medio e basso Tirreno e in Sicilia fino a 3 mm. in Basilicata, salito altrove fino a 2 millimetri; temperatura aumentata, pioggierelle sparse e qualche temporale in Emilia.

Stamane cielo vario sul Veneto, Emilia, medio e basso versante Tirrenico, Ionio e Sicilia, nuvoloso o coperto altrove, Adriatico qua e là mosso. Barometro 763 in Sardegna e Val Padana, 760 all'estremo Sud.

Probabilità: Venti deboli moderati settentrionali; cielo prevalentemente sereno in Val Padana, vario altrove.

Recentissime

(Nostro servizio telegrafico e telefonico, particolare)

Il nemico cerca trincerarsi presso Zanzur

ROMA, 22. — Il *Giornale d'Italia* ha da Tripoli: Il nemico sembra intento e costruire a otto chilometri dall'oasi di Zanzur delle piccole trincee di sbarramento. Giungono notizie che però meritano conferma secondo le quali i pozzi di Suani Osman e di Fonduk El Tokar sono asciutti o quasi.

Questo spiegherebbe un certo raggruppamento verso Aziziah che dicono sia notevole. A quanto dicono gli indigeni è impossibile nel luglio abbeverare i cavalli ed i cammelli. Sono i pozzi che oggi formano la base di

Le virtù militari italiane

BERLINO, 22. — Una corrispondenza da Tripoli alla *Deutsches Tages Zeitung* dice che i combattimenti di Tobruk, Zuara e lo sbarco a Misurata sono indubbiamente pegli italiani gloriose pagine specialmente nella battaglia di Zanzur brillarono nella loro miglior luce le virtù militari italiane. (*Stefani*).

Per evitare la detenzione ai nostri ancora in Turchia

ROMA, 22. — Ad evitare l'eventuale detenzione degli italiani colpiti dall'espulsione si è stabilito che a partire dal 19 corrente mese i connazionali tuttora rimasti a Costantinopoli e non aventi diritto a esenzione vengono condotti al consolato di Germania e di là all'ospedale italiano donde verranno fatti partire al più presto per l'Italia.

Gli operai che giungono dall'interno perchè sono colpiti dallo sfratto; verranno lasciati indisturbati e liberi di imbarcarsi.

L'obolo dell'Eritrea per gli ascari combattenti

ROMA, 22. — L'Eritrea concorrendo come tutti gli altri paesi d'Italia, ha già raccolto per i feriti e caduti delle famiglie in guerra in generale la somma di lire 38.864,80. I notabili musulmani di Massaua pure avendo largamente partecipato alla prima sottoscrizione, vollero venire in soccorso degli ascari loro fratelli combattenti in Libia e aprirono una sottoscrizione speciale che rura tuttora.

Per la riforma del notariato

ROMA, 22, (notte). — Oggi si è riunito a Montecitorio la commissione parlamentare per la riforma della legge sul notariato.

Venne riepilogato la discussione riguardante la pratica notarile, lo stato giuridico degli archivisti, la residenza ecc. ecc.

Venne nominato relatore l'on. Camera.

Le prove della "Dante Alighieri,,

LA SPEZIA, 22, (notte). — Oggi la *Dante Alighieri* è uscita dal nostro golfo per eseguire le prove preliminarisul percorso Spezia-Genova e ritorno.

A bordo era una commissione presieduta dal contrammiraglio Patris.

Lunedì seguirà la prova ufficiale di collaudo degli apparati motori.

Il giorno 20 è trascorso calmo.

Come lo Czar parlò ai rappresentati della Duma

PIETROBURGO, 22. — Ricevendo i delegati della Duma l'imperatore si espresse in questi termini: «Durante cinque anni osservai attentamente lo svolgimento dei lavori della *Duma;* non vi nasconderò che alcune misure legislative non furono inspirate all'indirizzo che sembravami desiderabile; ritengo che le discussioni non avevano carattere calmo, mentre la calma è desiderabile pel successo d'altra parte sono lieto di considerare che voi consacrate molta cura e grandi sforzi alla soluzione delle questioni che considero principali, cioè la legislazione agraria, l'assicurazione dei soccorsi alle famiglie operaie, la istruzione pubblica, tutte le questioni concernenti la difesa nazionale.

Il voto di ieri relativo all'assegnazione dei crediti molto considerevoli per la continuazione delle costruzioni navali, mi procurò sincera soddisfazione; desidero di richiamare la vostra attenzione in primo luogo su una eredità legatami da mio padre beneamato, ossia sulle scuole parrocchiali. Vi auguro un felice ritorno alle vostre case, e per quelli che torneranno alla quarta Duma auguro un lavoro calmo e fecondo, rispondente a una soddisfazione e alla fortuna dell'amata Russia. Arrivederci signori».

Lo Zar tra i membri della Duma

TSARSKOIESEDO, 22. — I deputati intervenuti alla udienza concessa dallo Zar in occasione della chiusura della sessione parlamentare erano 260 e rappresentavano tutti i partiti, eccetto quello socialista. Il presidente del consiglio ed il ministro di stato imperiale erano presenti all'udienza. I deputati hanno accolto l'imperatore con interminabili urrah! Lo Zar passando tra i membri del Parlamento, si è cordialmente intrattenuto con alcuni di essi. Dopo pronunziato il discorso lo Zar ha offerto un ricevimento durato un'ora.

I buoni e gli ottimi nell'esercito germanico

BERLINO, 22. — Il *Lokal Anzeiger* dice che si pensa di organizzare un reclutamento e di ripartire gli iscritti in due categorie: i buoni e gli ottimi. La seconda categoria completerebbe il contigente a seconda dei bisogni.

Termini concilianti tra Francia e Spagna

PARIGI, 22. — Il *Petit Parisien* dice che la risposta del gabinetto di Madrid circa la questione pendente tra la Francia e la Spagna tratta tutti i punti in discussione ma lascia le cose come sono.

Il gabinetto di Madrid respinge cioè nuovamente ogni concessione che la Francia ritiene indispensabile per regolare gli affari marocchini.

Il *Petit Parisien* dopo aver rilevato il desiderio di conciliazioe della Francia ricorda che le trattative franco-tedesche sono durate 4 anni e che le trattative franco spagnuole si prolungono già da otto mesi. Il corrispondente del *Petit Parisien* da Madrid telegrafa: Si afferma che la risposta della Spagna è concepita in termini concilianti.

Gli iscritti marittimi accettano l'arbitrato

PARIGI, 22. — Il Comitato della federazione degli iscritti marittimi è stato ricevuto sul pomeriggio dal ministro Sterg al quale dichiarò che accetta l'arbitrato a scopo di conciliazione e nell'interesse nazionale.

Il Governo francese in cerca d'una soluzione

PARIGI, 22. — *L'Echo de Paris* dice che i ministri si riunirono stamane all'Eliseo per cercare una soluzione per lo sciopero degli iscritti marittimi e ciò nel caso in cui l'arbitrato non riuscisse.

E' poco probabile che stamane vengano prese disposizioni definitive. Il presidente del consiglio Poincarè convocherà i suoi colleghi nella serata per esaminare la questione della soppressione del monopolio di bandiera per il traffico dell'Algeria e la Turchia e le coste del Mediterraneo ,la questione dell'invio dei marinai dello Stato riservisti a bordo del piroscafo *Cargoboat* destinato a condurre nei porti francesi le primizie ed il grano di Algeria e la questione dello sbarco di Anversa e in altri porti vicini di piroscafi che portano in Francia le derrate di prima necessità. Le deci- interesse eccezionale.

Spaventoso ciclone nel Caucaso

TIFLIS, 22. — Un ciclone asportò i binari del tronco Breslau-Hieposk della ferrovia Vladi-Caucaso. Le comunicazioni sono interrotte. Calcolasi che vi siano quaranta persone annegate.

Collisione presso Las Palmas

LES PALMAS, 22. — Il vapore *Afrique* ha avuto una collisione al largo del porto di Las Palmas con un vapore inglese, il *Canuor Castle*, il quale ha riportato avarie. L'incrociatore portoghese *Zambese* è partito per il Portogallo.

IL MALTEMPO IN UNGHERIA

ALSO KUBIN, (Ungheria), 22. — regione del fiume Rapidokeres piove initerrottamente. Vi è una temperatura di sei centigradi.

ALSO KUBIN, (Ungheria, 22. — In seguito alle pioggie incessanti e dirotte si è avuto un forte abbassamento di temperatura. Le montagne del Baljagura sono coperte di neve.

Le tragedie dell'aviazione

BERLINO, 22. — I giornali annunciano che il luogotenente dei dragoni Falkehayn è precipitato al campo di

MERCATI DI IERI

PIAZZA XX SETTEMBRE
(Ettolitro)

Granoturco bianco L. 20 — L. 20.50
Granoturco giallo L. 20
Fagioli (quintale) L. 45.

PIAZZA VENERIO
(Quintale)

Piselli L. 17 — L. 25.
Tegoline L. 20 — L. 38.
Patate L. 10 — L. 24
Ciliegie L. 15 — L. 35
Marinelle L. 32 — L. 35
Prugne L. 20

Dottor I. FURLANI, Direttore
Minighini Giovanni, gerente respons.
Stabilimento Tipografico Friulano

TOMBOLA NAZIONALE
di Lire 350.000

Ultimi giorni di vendita delle cartelle

L'estrazione avrà luogo **immancabilmente il giorno 4 Luglio 1912.**

Abitualmente le ultime cartelle sono sempre le più fortunate.

In tutto il Regno la vendita cesserà il **30 Giugno** ed i registri verranno spediti a Roma per essere archiviati e custoditi dalla Commissione Governativa, nella Direzione del Lotto prima della estrazione.

Per pochi giorni le cartelle sono ancora in vendita negli Uffici Postali, Banchi Lotto, Cambia Valute, Rivendite di tabacchi e dove vi è l'apposito avviso. — Ogni cartella costa Una Lira soltanto.

Casa di Cura
per le malattie di
Naso Gola Orecchie
del dott. cav. Zapparoli
Specialista
approvata con Decreto dalla Regia Prefettura
Udine, VIA AQUILEIA n. 89
Visite tutti i giorni
Camere gratuite per malati poveri
Telefono 3-17

"GIOCONDA,,
ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, cito, jucunde...
FELICE BISLERI & C. - Milano

Bagni di Lignano
La Ditta Fongaro & C.
di Schio
durante la stagione balneare aprirà in apposito locale dell'**Hôtel Centrale** (di A. Sandris e figli) un negozio di
Cioccolato-Biscotteria ecc.
Generi sempre freschi con completo assortimento di tutti i prodotti della sua rinomata fabbrica.

PARAFULMINI
Impianti e riparazioni
Specialità della Ditta
Antonio Rubic
Bandaio in Via Grazzano N. 68
Lavori provati e garantiti

Roncegno
Acqua naturale Arsenico-Ferruginosa
(Anemie, Malattie muliebri del sistema nervoso, della pelle, Clorosi, ottimo Ricostituente dopo le convalescenze e per le persone deboli).
(Vedi avviso in quarta pagina)

I veri *dentifrici Botot* di fama mondiale (Acqua - Polvere e pasta) si vendono presso la (Ditta *A. Manzoni e C.*)

GRANDI MAGAZZINI
CHINCAGLIERIE -- MERCERIE -- PROFUMERIE
Premiato laboratorio **Pelliccerla**
Augusto Verza
Udine Via Mercatovecchio N. 5-7
Emporio Sportivo
BICICLETTE - AUTOMOBILI
GOMME - ACCESSORI
Macchine da Cucire — Macchine da scrivere
Grammofoni — Dischi — ecc. ecc.

FABBRICA BILANCIE
d'ogni sistema   **e forma**
Ing. C. FACHINI - Via Cavallotti - Udine

per le
MALATTIE DI PETTO
Dichiarate da celebrità mediche il migliore dei rimedi per le
Tossi (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi)

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. Chim. farm., Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91.

L. 6 con inalatore
» 5 senza »
più cent. 40 se per posta

«Il *Chlorphènol* del *Dott. Passerini*, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio *(bronchiti, asma, tisi)* è destinato certamente ad un successo.»
Corriere Sanitario N. 26, 1892

Campionario di articoli brevettati
DELLA
Antica Ditta GODIN di Franci

CUCINE ECONOMICHE
tutte in ghisa maleabile, le più perfette e di notevole risparmio nel consumo del combustibile.
Utensili da cucina in getto ossidabili
Liscivaie portatili di più grandezze
Caminetti, Caloriferi, Vasche da bagno, **Riscaldatori, Lavabos** a fontana, **Pompe, Apparecchi** inodori, **Sedili** alla turca, **Orinatoi** di tulle le forme. **Articoli** per scuderia. **Lettere e cifre** per insegne. **Vasi** per giardini ecc.
F. Brandolini, Via Teatri, N. 1. UDINE e STAZIONE PER LA CARNIA

TRE MILIONI DI DOTE

Romanzo di SAVERIO DI MONTEPIN

— Dunque andate.... — Io me ne torno indietro. — Passeggiavo aspettando l'ora di un appuntamento che ho presso il cimitero di Saint-Ouen... — E inutile dire a chicchessia che mi avete incontrato....

— Il signor conte deve ricordarsi che non ha mai avuto a rimproverarmi la minima indiscretezza...

Giulio mise un luigi in mano al suo ex cameriere.

Questi guardò la moneta d'oro.

— E' una caparra? — domandò ridendo.

— Non dico nè sì nè no.... dipenderà dalle circostanze... — A rivederci....

E il signor di Lucenay risalì dalla parte del boulevard Ornano.

— Tante grazie, signor conte... A rivederci signor conte.... — gridò Giovanni Dufour guardandolo allontanarsi. — Prego il signor conte di pensare a me... — Ho nella mia pazza idea che gli sarò utile.

Il giovine camminava presto.

Era già a venti passi dal briaco il quale, mentre contemplava la moneta d'oro che aveva in mano, si mise, in segno di gioia, a ballare in mezzo alla strada una danza la più capricciosa che poco mancò non andasse a finire in una cascata in mezzo alla polvere.

— Un occhio di civetta!... mormorò l'ex cameriere quando ebbe ritrovato il suo equilibrio. — Sempre generoso il padrone, sebbene mi abbia fatto l'effetto di essere al momento alla stola sino agli occhi.... ma ne uscirà.... lo conosco.... è un volponel.... Tireremo il collo a qualche bottiglia con i cameratil...

E giovanni Dufour, soprannominato Papavero, con passo reso un po' più fermo, si diresse verso Saint-Ouen.

Lo seguiremo, perchè doveva trovarsi alla presenza di un personaggio che presenteremo ai lettori, e che deve sostenere una parte delle più importanti nel nostro racconto.

L'ex domestico camminando e cantando a squarciagola canzoni da bettola, giunse alla strada della Rivolta, salì verso l'antico villagio di Saint-Ouen d'onde si scorgeva vasti spazi e la Senna che scorre in mezzo alle isolette verdeggianti che si succedono da Courbevoie a Saint-Denis, giunse alla piazza dove si trova il capo-linea dei *tramways* che vanno da Saint-Ouen alla piazza Moncey e si fermò dinanzi una costruzione di bell'apparenza, situata in mezzo ad un vasto giardino, intieramente finita tranne nella parte decorativa, alla quale attendevano imbianchini e decoratori.

Ivi, riunendo ambe le mani intorno alla bocca e facendone portavoce, lanciò quel segnale sì noto alla corporazione dei pittori da stanze:

— Prrrrut!

Le vibrazioni non erano ancora spente che dalla casa partivano varii gridi simili e una mezza dozzina di operai con sul capo il berretto leggendario di cotone a righe di più colori, e con in mano quei pennelli schiacciati detti *pennellesse*, comparvero alle finestre del primo e del secondo piano.

— To'! è *Pavavero!* — disse uno dei pittori — ohè, amici, è Papavero!...

E il seguente dialogo fu intavolato fra i lavoratori e il sopraggiunto:

— Sei in baldoria oggi, Papavero, che non ti si è visto stamattina?

— Vi dirò... torno dai funerali e, se sono venuto a dare una capatina qui, si è per offrir un bicchieretto d'Argenteuil... di quello che rimette lo stomaco!...

— Che ciarla, quel fanfarone!

— Insomma, l'accettate?

— Si accetta.... tanto più che fa caldo e a rinfrescarsi un po' non farà male.... Sono quasi le quattro... va ad aspettarci dall'oste sulla piazza.... Fra cinque minuti ti raggiungiamo...

— Basta così!

E Giovanni Dufour si diresse verso il negozio del vinaio indicatogli.

I pittori si misero a ridere nel vederlo traballare in una sì stranà guisa.

Essi lavoravano nella stessa stanza del primo piano — una sala molto vasta.

Due decoravano degli intavolati di abete che i loro pennelli trasformavano in riquadri d'acero chiazzato con incorniciature di vecchia quercia.

Erano uomini sulla trentina.

Il terzo, che poteva avere venticinque in ventisei anni, era un bel giovine di nobile aspetto ed anche un po' altero.

Dipingeva il di sopra di un uscio con un vero talento, ed i suoi fiori, i suoi uccelli e le sue farfalle formavano un quadro del più grazioso effetto.

L'arte industriale compresa in tal guisa diventata *arte* vera.

Quel giovine si chiamava Giuliano Claude.

— Ditemi, Constant — domandò ad uno degli operai decoratori — chi è quel *Papavero?*

— Come, non lo conoscete? — Lo vedo oggi per la prima volta....

— E' vero... *l'artista*, voi non siete qui che da stamattina.

Ebbene, Giovanni Dufour, soprannominato Papavero perchè ha la tinta di un pomodoro ben matura, è un antico pittore di stanze che si era impiegato come domestico per non far più nulla..

(*Continua*)

I cambi e le borse italiane

Francia [oro] 101.06, Londra [sterline] 25.50, Germania [marchi] 124.76, Austria [corone] 105.12, Pietroburgo [rubli] 268 12, Rumenia [lei] 100.35, Nuova York [dollari] 5.22, Turchia [lire turche] 22.83.

Chiusura Borsa di Milano, 22

Rendita: Italiana. 3 1|2 0|0 contanti 99.30, fine giugno idem 99.35 idem 3.1|2 0|0 99.=.

Azioni: Banca d'Italia 1415.—, Banca Commer. Ital. 817.—, Credito Ital. 544.—, Ferrovie Medit. 393.= Naviga. Gen. It 3:6.50, Società Veneta 153.50

Azioni: Londra 14.53, Svizzera 100.63.

Chiusura Borsa di Genova, 22

Rendita: Italiana 3. 1|2 0|0 contanti 99.37, id. id. fine giugno 99.40 Italiana, 3 1|2 0|0 99.40.

Azioni: Banca d'Italia 1416.— Banca Commer. Ital. 814.50 Credito Ital 540.—, Ferrovie Merid. 604.50, id. Medit. 388.50, Nav. Gen. Ital. 389.—, Raff. Ligure Lombarda 366.50, Acciaierie Terni, 14.45 Eridania 727.—, Ansaldo Armstrong e C. 266.50.

Chiusura Borsa di Parigi, 22

Rendita: Francese 3 0|0 93.17, Italiana 3. 3|4 0|0 98.20, Cambio Londra a vista 25.23, Consolidato Inglese 2 3|4 0|0 76 43 Obblig. Ferr. Lombarde 269.—, Cambio su Italia 98.7|8 Rendita Turca 90.05, Rend. Russa 4891 82.17, id. 1906 104 80, id. 1900 102.50, Portoghese 65.07, Banca Commerciale 806.

ORARIO FERROVIARIO

Partenza da Udine.

Pontebba: O. 6.5, D. 8.10. O. 10.15, A. 15.39, D. 17.16, O. 18.55.

Cormons: O. 5.46, O. 8.20, O. 12.50, M. 15.41, D. 17.25, D. 18.53, O. 20.6.

Venezia: A. 4, A. 6.10, A. 8.20 L. 10.10, D. 11.25, A. 13.40, 17.23, D. 20.3.

S. Giorgio, Portogruaro, Venezia: A. 7, M. 8, M. 13.30, M. 16.10, M. 19.55.

S. Giorgio-Cervignano-Trieste: A. 8, M. 13.30, M. 19.55.

Cividale: M. 5 20, M. 8.7, M. 11.15 M. 13.15 (1), M. 14.30 (2), M. 17.47, M. 20.

Arrivi a Udine da

Pontebba: A. 7.45, D. 11, O. 12.42, O. 17.11, D. 19.46, O. 20.57.

Cormons: M 7.34, D. 10.2, D. 11.7, O. 12.50, O. 15,23, O. 19.41, O. 23.

Venezia: A. 3.20, D. 7.55, A. 9.55 A. 12.16. A. 15.22, D. 17.7, D. 18.43, M. 19.27, A. 23.7.

Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: M. 7.29, A. 9.43, M. 13.5, M. 17.36, A. 21.58

Cividale: A. 6.50, M. 9,33, M. 13, M. 15.28 (1), M. 16 (2), M. 19.30, 21.45 (1) M. 22.58 (2).

Trieste-S. Giorgio: M. 7.29, A. 9.43, M. 13.5, M. 17.36, A. 21.58.

(1) Questi treni non si effettuano nei giorni festivi.
(2) Questi treni si effettuano soltanto nei giorni festivi

Tram Udine - San Daniele

Partenze: 6.31-9.5-11.40-15.15-18.30-21.(1)
Arrivi: 7.35-10.15-12.45-15.20 19.35-21.56(1)

(1) Si effettuano soltanto nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.

UDINE, Via della Posta 7. — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — ANCONA, Corso Giuseppe Mazzini 58 — BARI, Via Andrea da Bari 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20. — BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Italiano — FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 — MILANO, Via San Paolo 11 — MODENA, Via Scarpa 2 e 4 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA, Via San Francesco 20 — ROMA, Via di Pietra 91 — VERONA, Via Valerio Catudo 8 — PARIGI, 14, Rue Pardonet — LONDRA — BERLINO.

INSERZIONI A PAGAMENTO

IV. pagina divisa in 6 colonne L. 0.50 III. pag. L. 1.50 la linea o spazio di linea misurata a corpo 7; corpo L. 8 per ogni linea contata.

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE — TORINO 1911 —

GRAND PRIX

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo **ISCHIROGENO** ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. ONORATO BATTISTA di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N.° 119, palazzo proprio.

Gabinetto Magnetico

D'AMICO

AVVISO INTERESSANTE

Consulti su qualunque argomento possibile. I risultati che si ottengono per mezzo del magnetismo sono veramente meravigliosi e indiscutibili. Le persone che consultano vengono illuminate dalla luce della verità e si sanno regolare in tutte le più aspre contingenze della vita, per il proprio bene fisico e morale, per combattere le avversità o per sapersi dirigere nelle incertezze dell'avvenire. Un buon consiglio dato in tempo previene molti mali. Basta scrivere le domande principali, il nome e le iniziali delle persone interessate Il prezzo del consulto è di L. 5, se dall'estero L. 6, 5 in lettera raccomandata o cartolina-vaglia diretta al prof. V. D'AMICO Corso Vittorio Emanuele, 31, MILANO.

KAISER-BORAX

per l'uso giornaliero nell'acqua per lavarsi

\+ + +

Il **KAISER-BORAX** è un articolo da toeletta indispensabile; abbellisce il colorito, rende le **mani bianche e delicate.** Soltanto genuino se in scatole rosse da 30-50 cent. e L. 1.25.

In vendita presso **A. Manzoni e C.,** *Milano, via San Paolo N. 11* e **Farmacia Maldifassi,** *Piazza Cordusio* (Palazzo della Borsa).

AMARO BAREGGI

a base di Ferro-China Rabarbaro

E' il più **efficace Ricostituente Tonico Digestivo**, raccomandato da celebrità mediche, **perchè** ***senz'alcool.***

L'illustre Prof. Achille De Giovanni Senatore del Regno ebbe a dichiarare:

«Ho esperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo, mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie *dell'alcool*».

Firmato: *Prof. De Giovanni*

Crema Marsala all'uovo

E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente **Rigeneratore** delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale «Tuorlo d'uovo e Marsala vergine» sono i coefficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati, e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti. alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione perchè *senz'alcool.*

E. G. Fratelli Bareggi — Padova

Deposito in Udine presso i farmacisti: G. Comessatti - Senera e Sonvilla e A. Fabris e C.

Il solo VERO e GENUINO

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica (**"ALPINISTA"** sovrapposto alla firma **L. LUSER**), portano: **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li ravvolge) ed **INTERNAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di **Milano, Roma, Genova**, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezionatura, il vero **"Luser's Touristen-Pflaster"**, *non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.*

Rotolo L. **1,40** e franco per posta contro vaglia L. **1,65**.

ELIXIR CHINA MANZONI

Bottiglia litro . . L. 4.50
1|2 litro . » 2.50

Franco per Posta

Vendita presso la Ditta

A. MANZONI & C.

Milano - Roma - Genova

Tonico - stomatico - ricostituente ed eccita l'appetito

Bicchieri di legno quassio

per corroborare lo stomaco ed eccitare l'appetito. — L. 1.50 cadauno, franco per tutto il Regno L. 1.60. — Vendita all'ingrosso ed al minuto alla Ditta A. MANZONI e C. Milano, S. Paolo 11.

RONCEGNO

Acqua naturale Arsenicale ferruginosa

LA PIU' RICCA IN ARSENICO DELLE CONGENERI per la sua singolare composizione chimica, per la presenza oltre all'**Arsenico** anche del **Ferro, Nickel e Cobalto**, per la sua **grande tollerabilità degli stomachi più deboli**, essa fu dichiarata **veramente unica** tra le acque arsenicali. Esperienze cliniche e private di molti anni testificano che essa è un rimedio **veramente efficace e sicuro** nelle: **Anemie** malattie **nervose**, della **pelle**, **muliebri**, dei **bambini**, **malaria** e contro le sue successioni morbose nelle quali non giova l'azione del chinino.

Secondo prescrizione medica la cura dell'acqua da **bibita a domicilio** si fa in qualunque epoca dell'anno.

In vendita in tutte le farmacie. - DEPOSITARI ESCLUSIVI per l'ITALIA

A. MANZONI e C. Milano - Roma - Genova

Stazione ferroviaria delle linee: VERONA - TRENTO - RONCEGNO, oppure VENEZIA - BASSANO - RONCEGNO. — (635 m. s. m.)

Bagni arsenicali ferruginosi di Fama mondiale. Cure: **Anemie**, malattie **Nervose**, **Cutanee**, **Muliebri**, dei **Bambini**, **Febbri**, **Esaurimenti**.

Soggiorno Climatico Ideale in pittoresca posizione in faccia alle Dolomiti, in un clima **fresco**, **Aria montanina**, **ozonata**, **rinforzante**. Amene passeggiate, escursioni, gite alpine.

Palace e Grand Hôtel di **primo ordine**, annessi allo Stabilimento Cagni modernissimo, **150,000** mq. di proprio **Parco** di secolari conifere e castagni. Prezzi e Pensioni convenienti. Facilitazioni per lungo soggiorno.

STAGIONE: MAGGIO - OTTOBRE. Prospetti gratis e franco a richiesta.

Arsen.to Ferro assimilabile Maldifassi

Soluzione di arsenico Ferroso preparato con e senza stricnina in Flacone contagoccie e in Fiala di 1.o e 2.o grado.

Preparazione ideale in cui il Ferro si trova allo stato di composto completamente utilizzabile, sì da spiegare le sue proprietà ricostituenti, toniche emotopojetiche; non dà mai indurimenti nel punto di introduzione; è assolutamente indoloro.

Per lunghe esperienze cliniche è superiore a qualunque altro preparato a base ferruginosa.

*

Preparazione speciale

della

premiata FARMACIA MALDIFASSI

di **A. MANZONI e C.**

MILANO — *Cordusio* - (*Palazzo Borsa*) — MILANO